
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI

ORIGINALE

ANNO 2026

N. 36 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL "REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP)".

L'anno 2026, il giorno 23 del mese di luglio alle ore 19:30 presso la Sala Consiliare del Comune di Vignola si è riunito il Consiglio dell'Unione Terre di Castelli.

Fatto l'appello nominale risultano:

Partecipante	Presente/Assente
ROSSELLA CACI	Presente
MARINA BASCHIERI	Presente
EMILIANO BETTELLI	Presente
ILARIA BIAGIONI	Presente
AUGUSTO BONAIUTI	Presente
DANIELE CICIRELLI	Presente
FEDERICO COVILI	Presente
ELISABETTA DEL NEGRO	Presente
ERICA FRANCESCHINI	Presente
STEFANO GALLETTA	Presente
GIOVANNI GALLI	Presente
MASSIMO GLIELMI	Presente
FRANCESCA GRAZIOSI	Presente
IACOPO LAGAZZI	Presente
ALBERTO MALMUSI	Assente
CRISTIAN MAZZONI	Presente

GIOVANNA MEGARO	Presente
CRISTIANA NOCETTI	Presente
MASSIMO PARADISI	Presente
ANGELO PASINI	Presente
FEDERICO POPPI	Assente
ANNA RICCHI	Presente
FEDERICO ROPA	Presente
ENRICO TAGLIAVINI	Presente
ANDREA VANDELLI	Presente
CARMINE VENTRE	Assente

N. Presenti **23** N. Assenti **3**

Assiste il VICE SEGRETARIO **ELISABETTA MANZINI.**

Scrutatori: **Baschieri, Bettelli, Nocetti**

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza **ROSSELLA CACI** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio dell'Unione adotta la seguente deliberazione:

Si dà atto che in seguito alla votazione del punto n.1 all'ordine del giorno, delibera C.U. n. 029 del 23/07/2026, i Consiglieri Ballestrazzi Mattia, Iannuzzi Gaja Alexa, Pesci Niccolo' e Pollastri Gianni partecipano alla seduta. I Consiglieri salgono a 27. La Consiglieria Fatatis Daniela è assente. I Consiglieri assenti salgono a 4.

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL "REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP)".

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

La **Presidente Caci** presenta il punto sugli emendamenti presentati nella precedente seduta di aprile dall'allora Consigliere Pelloni se discuterli unitariamente o separatamente. Il Consiglio si esprime favorevolmente per discuterli separatamente.

Richiamata la propria precedente deliberazione n.06 del 23/02/2017, che approvava la modifica del Regolamento per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica per i Comuni dell'Unione Terre di Castelli, Regolamento precedentemente approvato con deliberazione consiliare n.16 del 3/06/2003;

Rilevato che:

- la Corte Costituzionale, con sentenza n. 1 depositata l'8 gennaio 2026, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'attribuzione di punteggi aggiuntivi in graduatoria per la cosiddetta "storicità della presenza", consistente nella residenza anagrafica o nella prestazione lavorativa continuativa di almeno un componente del nucleo familiare nell'ambito territoriale di riferimento, in quanto in tal modo si attribuisce rilievo preponderante ad una condizione non direttamente collegata al bisogno abitativo, a fronte della finalità dell'ERP di «assicurare il soddisfacimento del bisogno primario ad una abitazione»;
- la Regione Emilia Romagna, con propria comunicazione acquisita al protocollo dell'Ente al nr. 5296/2026 del 05/02/2026, ha invitato sin da subito tutti i Comuni della Regione a tenere conto, nella predisposizione dei futuri Regolamenti per l'accesso all'ERP, nei futuri Avvisi per l'assegnazione degli alloggi e nella gestione delle graduatorie in essere, dei principi affermati dalla richiamata sentenza, al fine di evitare disparità di trattamento tra soggetti caratterizzati dal medesimo stato di bisogno;

Richiamate:

- la delibera di Giunta dell'Unione Terre di Castelli nr. 19/2026 del 26/02/2026 di presa d'atto del principio di carattere generale contenuto nella richiamata sentenza della Corte Costituzionale nr. 1 dell'8 gennaio 2026;
- la determina dirigenziale nr. 189 del 09/03/2026 avente ad oggetto: "Recepimento della sentenza della Corte Costituzionale n.1/2026, e conseguente non assegnabilità del

punteggio relativo al periodo di permanenza sul territorio previsto dal regolamento per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, al punto N) della Tabella dei punteggi. Costituzione gruppo di lavoro aggiornamento regolamento”, che stabilisce:

di tenere conto della sentenza n.1/2026 della Corte Costituzionale:

- per le domande presenti nelle graduatorie di assegnazione degli alloggi ERP dell'Unione Terre di Castelli approvate con determinazione dirigenziale della Struttura Welfare Locale nr. 1367 del 29/12/2025;
- per le nuove domande o per l'integrazione delle domande presentate nel primo semestre 2026;
- in sede di istruttoria per le commissioni di assegnazioni fissate per il primo semestre 2026;
- di costituire un gruppo di lavoro per la revisione del regolamento per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;

Considerato che il Tavolo Territoriale di concertazione delle Politiche Abitative di Modena, riunitosi il 19 marzo 2026 per la trattazione dei vari punti dell'OdG, fra cui “valutazioni effetti sentenza di impugnazione della legge regionale Toscana su punteggi legati alla residenzialità per graduatorie ERP”, ha condiviso l'opportunità di adeguarsi all'orientamento espresso dalla Corte Costituzionale, come risulta dal Verbale del Tavolo prot. N° 29 del 26/03/2026, nelle more della prossima modifica della normativa regionale in materia;

Evidenziato che il gruppo di lavoro costituito per la revisione del regolamento per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ha proposto, accanto alla richiamata eliminazione del punteggio per anzianità di residenza, di apportare anche alcune modifiche di carattere formale esplicativo delle procedure in uso, unitamente alle seguenti rivalutazioni:

- ✓ attribuzione di 7 punti anziché 4 per la presenza nel nucleo familiare richiedente di una o più persone di età pari o superiore a 75 anni, di cui al punto D), in ragione di un maggior riequilibrio dei punteggi relativi alla condizione di anzianità;
- ✓ attribuzione del precedente punteggio solo qualora siano decorsi almeno due anni di presenza alla data di presentazione della domanda;
- ✓ abrogazione del punteggio di cui al punto T) “Sistemazione precaria”, in quanto punteggio assorbito dall'ultima voce delle “Condizioni sociali”, in analogia con le attuali modalità operative dei Servizi preposti;

Considerato che con nota in data 23/04/2026 dall'allora Consigliere Simone Pelloni, assunta al Protocollo dell'Ente al nr. 17562/2026 del 27/04/2026 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A) veniva presentata una proposta di Emendamenti al Regolamento ERP e contestualmente rinviata l'approvazione della

modifica regolamentare in oggetto già prevista per la riunione del Consiglio della medesima data del 23/04/2026;

Dato atto che con nota Prot.n. 18266/2026 del 30/04/2026, è stato chiesto alla Regione Emilia Romagna Settore Politiche per l'Abitare l'espressione di eventuali rilievi in merito alla proposta di emendamenti al regolamento ERP presentata;

Preso e dato atto di quanto espresso dalla Regione Emilia Romagna con nota acquisita al Protocollo dell'Unione al nr. 20365/2026 in data 12/05/2026, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);

Visti i pareri espressi ai fini istruttori dal Dirigente della Struttura Welfare Locale sui singoli emendamenti presentati, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio dell'Unione, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato C);

Precisato che la bozza di regolamento è stata oggetto di discussione nell'ambito della Commissione Consiliare riunita in data 16/04/2026 al fine di renderla rispondente anche ai bisogni emersi su base territoriale e in data 16/07/2026 per valutare la portata degli emendamenti di cui sopra;

Visto lo schema di Regolamento per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, che ne è scaturito, proposto in attuazione dei principi e criteri normativi ed in coerenza con la realtà territoriale, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato D);

Ritenuto di apportare le modifiche al Regolamento per l'assegnazione degli alloggi di ERP, recependo le indicazioni contenute nella succitata sentenza della Corte Costituzionale, mediante l'eliminazione del punteggio per anzianità di residenza, di cui al punto N) della Tabella dei punteggi;

Dato atto che il regolamento in oggetto entrerà in vigore decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente, così da poter procedere al rinnovo di tutte le istanze valide in tempo utile per l'elaborazione delle graduatorie in programma per dicembre 2026;

Puntualizzato che le assegnazioni degli alloggi che si renderanno disponibili per il secondo semestre 2026 avverranno sulla base delle graduatorie elaborate in giugno 2026 e che la necessaria verifica della permanenza dei requisiti e dei punteggi avverrà sulla base dei contenuti del regolamento previgente di cui alla deliberazione di Consiglio n.06 del 23/02/2017, tenuto conto degli effetti generati dalla sentenza della Corte Costituzionale n.1/2026 relativamente alla non assegnabilità del punteggio di cui al punto N) "Permanenza sul territorio";

Dato atto che si è proceduto ad informare le Organizzazioni Sindacali degli inquilini;

Viste:

- la Legge Regionale dell'Emilia Romagna 8 agosto 2001, n. 24 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e ss.mm. e ii.;
- la Delibera della Assemblea Legislativa n. 154 del 6 giugno 2018;

Precisato che prima di procedere alla votazione della proposta di delibera di approvazione del regolamento, in applicazione di quanto previsto dall'art. 6 comma 9 Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio dell'Unione, si procede alla votazione di ogni singolo emendamento in ordine di presentazione.

Dato atto che la registrazione della seduta, così come previsto dall'art. 42 del Regolamento del Consiglio, costituisce resoconto e documento della seduta ai sensi dell'art. 22, lettera d), della legge n. 241 del 1990 e succ. mod., è disponibile nella sezione del sito istituzionale "Sedute del Consiglio dell'Unione Terre di Castelli - Video diretta e registrazioni";

Preso atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è Ilaria Businaro che dichiara, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 62/2013, l'insussistenza di potenziali conflitti di interesse nel presente procedimento come da dichiarazione acquisita agli atti;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- lo Statuto dell'Unione Terre di Castelli;
- i relativi pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

Dato atto che la presente deliberazione è coerente con le previsioni contenute nella Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2026/2028 approvato con delibera di Consiglio n. 2 del 29/01/2026;

La Presidente Caci cede la parola all'**Assessore Glielmi** che presenta il punto evidenziando che la trattazione dell'argomento è stata affrontata nella riunione di commissione sia in aprile che nei giorni precedenti. La modifica del regolamento in oggetto è dovuta principalmente al fatto che è stata emessa dalla Corte costituzionale una sentenza in gennaio che prevedeva di togliere dai regolamenti comunale il criterio di territorialità per l'assegnazione degli alloggi Erp. La sentenza è stata seguita da una nota della Regione Emilia Romagna dove diceva di applicare immediatamente la sentenza. La tematica è stata portata in commissione per rendere l'aggiornamento del regolamento ed eliminare questo tipo di criterio. In sede di approvazione nel Consiglio di aprile come diceva prima il Presidente Caci l'allora Consigliere Pelloni presentava diversi emendamenti ed fu rimandato il punto per approfondimenti. Ritiene di leggere emendamento per emendamento al fine di provvedere alla discussione e votazione.

La Presidente Caci cede la parola al **Consigliere Pollastri** che precisa che il gruppo intende ritirare gli emendamenti

La Presidente Caci cede la parola all'**Assessore Glielmi** il quale precisa che oltre all'adeguamento alla sentenza della corte costituzionale sono stati fatti anche piccoli accorgimenti nella stesura dell'intero regolamento

La Presidente Caci cede la parola al **Consigliere Pollastri** il quale interviene affermando di non comprendere dal punto di vista normativo il perchè ci si deve adeguare ad una sentenza che non riguarda la Regione Emilia Romagna. Sembra eccessivo adeguarsi a qualcosa che non ci riguarda.

La Presidente Caci cede la parola all'**Assessore Glielmi** il quale precisa che una sentenza della corte costituzionale è immediatamente applicabile. Il regolamento potrebbe essere impugnabile. Sottolinea che sarebbe bene che la Regione Emilia Romagna si allinei al più presto e modifichi la normativa regionale in tal senso. Un vantaggio che abbiamo rispetto ad altre zone è che abbiamo le assegnazioni ogni 6 mesi e congelare le assegnazioni sarebbe negativo per i nostri cittadini.

La Presidente Caci cede la parola al **Consigliere Pollastri** il quale evidenzia che il dubbio era solo di natura tecnico giuridica, sembra qualcosa in più importante non inficiare le assegnazioni degli alloggi

La Presidente Caci cede la parola alla **Consigliera Nocetti** la quale sottolinea che il caso parte dalla Regione Toscana. Ci si trova davanti a un punto nevralgico del centro destra invece che del centro sinistra. Il tema è che la corte costituzionale è superiore e anche senza ritorno. Improbabile appellarsi. In parte ce ne rammarichiamo in quanto questo potrebbe essere un criterio insieme ad altri criteri che poteva avere un peso, ossia chi arriva per ultimo non deve avere più diritto del primo. La Corte Costituzionale ha motivato sul diritto del bisogno. Personalmente partirei da chi risiede nel territorio da più anni. Rimango contraria alla sentenza anche se sul piano giuridico non si può fare altrimenti

La Presidente Caci cede la parola all'**Assessore Pasini** il quale evidenzia che nella discussione fatta in Giunta ma anche quando ero Consigliere non si è mai chiesto che venissero bloccate le graduatorie. E' vero che nel nostro caso la residenzialità storica non muterà nulla e si poteva aspettare a fare l'aggiudicazione dato che non ha effetti sulle graduatorie attuali ma su quelle future e si potrà vedere qualcuno che entra e potrà superarlo. Propongo per Unione Civica l'astensione.

La Presidente Caci cede la parola alla **Consigliera Vandelli** la quale evidenzia che la Corte Costituzionale si è espressa anche sulla legge del Friuli. In relazione a quello che viene detto si fa riferimento al criterio di residenzialità è contrario ai diritti fondamentali garantiti dal nostro sistema. Le sentenze della corte hanno valore di prima fonte e deve essere accolta su tutta la normativa e non solo quella interessata. Quello che accadrebbe è aprire una serie di contenziosi anche ordinari. Anticipare l'attività è valutabile come positivo in quanto non ci espone come Ente.

La Presidente Caci cede la parola all'**Assessore Glielmi** il quale ci tiene a precisare che in Giunta nel parlare della situazione di Ferrara si è parlato di quanto ha deciso quel territorio. In Giunta non si è richiesto di congelare le liste.

La Presidente Caci cede la parola al **Consigliere Covili** il quale sottolinea che è stato illustrato tutto in maniera molto chiara e c'è una sentenza che deve essere rispettata. Il voto sarà Favorevole.

Con la votazione che di seguito si riporta, espressa a scrutinio palese per alzata di mano:

PRESENTI	27	
ASTENUTI	11	Ballestrazzi, Bettelli, Galletta, Graziosi, Iannuzzi, Mazzoni, Megaro, Nocetti, Pasini, Pollastri, Ropa
FAVOREVOLI	16	
CONTRARI	//	

DELIBERA

Di richiamare quanto espresso in premessa.

Di prendere atto dei pareri espressi ai fini istruttori dal Dirigente della Struttura Welfare Locale, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio dell'Unione, alla proposta di Emendamenti al Regolamento ERP, presentata in data 23/04/2026 dal Consigliere Simone Pelloni, assunta al Protocollo dell'Ente al nr. 17562/2026 del 27/04/2026, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato C).

Di approvare l'allegato schema di Regolamento per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (Allegato D), parte integrante e sostanziale del presente atto, con alcune modifiche di carattere formale esplicative delle procedure in uso, unitamente alle seguenti rivalutazioni:

- eliminazione del punteggio per anzianità di residenza, di cui al punto N) della Tabella dei punteggi;
- attribuzione di 7 punti anziché 4 per la presenza nel nucleo familiare richiedente di una o più persone di età pari o superiore a 75 anni, di cui al punto D), in ragione di un maggior riequilibrio dei punteggi relativi alla condizione di anzianità;
- attribuzione del precedente punteggio solo qualora siano decorsi almeno due anni di presenza alla data di presentazione della domanda;
- abrogazione del punteggio di cui al punto T) "Sistemazione precaria", in quanto punteggio assorbito dall'ultima voce delle "Condizioni sociali", in analogia con le attuali modalità operative dei Servizi preposti;

Di dare atto che il regolamento in oggetto entrerà in vigore decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

Di applicare il Regolamento per il secondo semestre di raccolta delle domande per l'anno in corso, così da poter procedere anche al rinnovo di tutte le istanze valide in tempo utile per l'elaborazione delle graduatorie in programma per dicembre 2026;

Di puntualizzare che le assegnazioni degli alloggi che si renderanno disponibili per il secondo semestre 2026 avverranno sulla base delle graduatorie elaborate in giugno 2026 e che la necessaria verifica della permanenza dei requisiti e dei punteggi avverrà sulla base dei contenuti del regolamento previgente di cui alla deliberazione di Consiglio n.06 del 23/02/2017, tenuto conto degli effetti generati dalla sentenza della Corte Costituzionale n.1/2026 relativamente alla non assegnabilità del punteggio di cui al punto N) "Permanenza sul territorio".



Unione di Comuni Terre di Castelli
(Provincia di Modena)

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente del Consiglio
ROSSELLA CACI

Il Vice Segretario
ELISABETTA MANZINI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.
